



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99483>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
SENTIERI PER L'AUTONOMIA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* Assistenza  
*Area di intervento:* Disabili  
*Codifica:* A1

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è **includere le persone con disabilità psicofisica e intellettiva nella vita della comunità**. Gli enti che coprogettano intendono operare in sinergia per migliorare l'offerta di interventi per l'inclusione sociale e per rafforzare la sfera dell'autonomia. Nello specifico gli enti di accoglienza opereranno nell'arco di 12 mesi nell'ambito delle autonomie personali, relazionali, occupazionali, del benessere fisico e di supporto alla vita indipendente delle persone affette da disabilità e, attraverso azioni di rete, ricostruiranno un legame forte con il territorio e i suoi cittadini.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Attività progetto</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>
1.1.1 Attività di studio, valutazione, stesura PEI e attività correlate al singolo (studio della singolarità di ogni utente all'interno del quadro clinico. Si realizzano incontri di équipe con psicologo, educatore, OSS, altro personale per condividere le principali patologie di carattere psicologico, fisico e comportamentale che riguardano gli ospiti, in modo da attivare singoli interventi mirati)	Gli O.V partecipano alle riunioni d'équipe e agli approfondimenti per definire e comprendere al meglio gli obiettivi specifici degli utenti secondo i loro bisogni di rafforzamento delle autonomie. Attraverso queste riunioni gli O.V entrano in contatto con le équipe e le caratteristiche comportamentali e psicologiche dell'utenza sia di quella dei Centri Diurni che di quella raggiunta attraverso il supporto domiciliare.
1.1.2 Attività motorie e fisiche (organizzazioni di attività per lo sviluppo e il mantenimento di capacità fisiche come psicomotricità e mobilizzazione svolte in palestra, nello spazio esterno e in piscina, ippoterapia, passeggiate e escursioni all'aria aperta)	Gli O.V sono di sostegno nell'organizzazione delle attività, nell'allestimento degli spazi, nel reperire i materiali per ogni intervento. Affiancano il personale nei trasporti e nella preparazione per le attività degli utenti. Accompagnano gli utenti a svolgere le attività in esterno. Stringono relazioni individuali con l'utenza attraverso il sostegno nelle attività.

<p>1.1.3 Attività espressiva (organizzazioni di attività per lo sviluppo di codici comunicativi complementari al linguaggio laboratori d'arte, corporeità, danza e teatro, musicoterapia, sia attività esterne che in strutture altra sede, attività assistita con gli animali)</p>	<p>Gli O.V sono di sostegno agli educatori professionisti e esperti nelle varie discipline (musicista terapeuta, regista di teatro sociale, esperti di IAA) nell'ideazione dei laboratori studiati ad hoc e nello sviluppo delle attività, partecipano attivamente nel reperimento dei materiali, nella preparazione degli utenti e degli spazi. È loro compito l'allestimento e il disallestimento delle sale, e collaborare nell'ideazione degli interventi. Si occupano dei trasporti e hanno un ruolo importante nel motivare gli utenti alle attività</p>
<p>1.1.4 Attività occupazionale</p>	<p>Gli O. V sono in affiancamento agli utenti nello svolgere attività manuali e all'equipe nella loro organizzazione e realizzazione: a reperire e sistemare i materiali utili, a studiare le postazioni lavoro per facilitare i passaggi, a spiegare agli utenti i trucchi e le tecniche per una buona riuscita dei manufatti e rafforzare loro sequenze di azioni. Nel caso di utenti in supporto domiciliare l'O.V è di supporto per far rispettare orari e giorni e organizzare le presenze nella settimana.</p>
<p>1.1.5 Attività di autonomia esterna</p>	<p>Gli O.V sono di supporto all'equipe per organizzare tutte le attività esterne, gite, uscite al mercato, al bar, a fare la spesa, a, nel caso di supporto alla domiciliarità svolgere piccole commissioni. Gli O.V sono fondamentali per aumentare l'affiancamento ad ogni singolo utente ma anche a strutturare e organizzare la logistica dei trasporti e dei piani settimanali.</p>
<p>1.1.6 Attività di autonomia personale</p>	<p>Gli O.V sono di supporto all'equipe per affiancare ogni utente nel rafforzamento degli automatismi per la cura di sé, e del proprio abbigliamento. Aiutano a stendere il diario giornaliero di controllo degli utenti. Aiutano il personale nella cura degli ospiti nelle attività quotidiane.</p>
<p>1.1.7 Attività di rafforzamento "Conoscenze" trasversali</p>	<p>Gli OV sostengono gli educatori nella preparazione delle attività di tipo didattico, scelgono letture e albi illustrati, propongono e valutano, assieme all'educatore, nuove attività per potenziare le conoscenze trasversali. Allestiscono le aule e gli spazi e preparano gli utenti all'attività</p>
<p>1.1.8 Attività di osservazione e monitoraggio</p>	<p>Gli O.V attraverso schede di osservazione e alla compilazione dei diari individuali degli utenti, saranno utili all'equipe per capire quali obiettivi specifici sono stati raggiunti dagli utenti e quali sono ancora da sviluppare. Gli O.V partecipano alle attività d'equipe e contribuiscono attivamente a strutturare e ricalibrare le attività dei Centri Diurni e gli interventi di sostegno domiciliare</p>
<p>2.1.1 Attività di organizzazione piano annuale</p>	<p>Gli O.V partecipano alle riunioni con l'equipe e saranno propositivi per la pianificazione delle attività annuali, individuano i diversi gradi di complessità di ogni evento. Affiancano gli OLP e il coordinatore per trovare un piano di lavoro equilibrato tra organizzazione, comunicazione e promozione e che non vada a scapito delle altre attività previste.</p>
<p>2.1.2 Attività di vicinato</p>	<p>Gli O.V accompagnano gli utenti e sono di supporto all'equipe nello svolgimento dell'attività,</p>

	<p>calendarizzano le uscite, organizzeranno i gruppi. Sono proattivi ad aprire il dialogo e la collaborazione con le persone che vivono attorno alle sedi.</p>
<p>2.1.3 Attività di organizzazione spettacoli e saggi (contatti con le scuole, teatri e associazioni per organizzare l'attività e i relativi dettagli logistici, promozione e accoglienza)</p>	<p>Gli O.V si occupano di prendere contatti con altri soggetti. Propongono l'attività, fissano e realizzano sopralluoghi. Ideano la campagna di promozione degli eventi, la diffusione. Si occupano della cura dei dettagli logistici, dell'organizzazione e dell'accoglienza del pubblico.</p>
<p>2.1.4 Attività laboratoriali nelle scuole</p>	<p>Gli O.V si occupano di prendere contatti con le scuole del territorio. Propongono l'attività, fissa e realizza le date dei laboratori. Si occupano della cura dei dettagli logistici, dell'organizzazione e della preparazione dei materiali necessari al laboratorio, dei trasporti e affianca gli OSS e gli educatori nello svolgimento dell'attività.</p>
<p>2.2.1 Attività di organizzazione piano annuale</p>	<p>Pianificano insieme all'equipe e al coordinatore gli eventi di sensibilizzazione e d'informazione sul territorio.</p>
<p>2.2.2 Attività di organizzazione banchetti raccolta fondi e eventi</p>	<p>Contattano gli enti locali e altre organizzazioni del territorio e i partner per l'organizzazione dei banchetti e degli eventi. Ideano e realizzano il materiale di sensibilizzazione cartaceo. Supportano l'organizzazione logistica, allestiscono e disallestiscono il banchetto, e le location degli eventi, presenziano attivamente all'iniziativa.</p>
<p>2.2.3 Attività Giornata della Disabilità e Giornata della Sindrome di down</p>	<p>Gli O.V contattano enti pubblici e altri enti, si relazionano con le famiglie per coinvolgerle nell'organizzazione, partecipano attivamente alle riunioni e collaborano all'ideazione e alla ricerca di spazi per la realizzazione. Contattano eventuali esperti o relatori. SI occupano della comunicazione e della grafica.</p>
<p>2.2.4 Attività di comunicazione</p>	<p>Affiancano il coordinatore nello sviluppo della strategia comunicativa (newsletter, sito, social, locandine...), nella scrittura dei post, nella raccolta di fotografie e nella gestione di aspetti burocratici legati alla privacy.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99483>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 11 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Flessibilità oraria e disponibilità a partecipare ad eventuali attività aggregative con gli utenti durante alcuni fine settimana e a spostarsi per gite o altre attività previste dal progetto e come previsto dal DPCM del 14/01/2019. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto. Rispetto della privacy e riservatezza su fatti e circostanze delle quali abbia avuto notizie durante il servizio.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5            MonteOreAnnuale            1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso

Calimero non esiste, sede amministrativa via Mascagni 5/c, Montecchio Maggiore,

A.gen.do Onlus Via Natale Del Grande 18/20, Vicenza

Fattoria Massignan, Via Quintino Sella 20 Brendola (Vi)

Bar Al Parco, Via Volta 94, Alte Di Montecchio Maggiore

Aulss 8 Berica UO Disabilità Corso San Felice, 229 Vicenza

Centro Aquilone Via Pasi, 25

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD e 28 ore che potranno essere svolte da remoto. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 3 mesi (90 giorni) dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

MAPPE DI CURA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**25) Tutoraggio**

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (\*)*  
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 xxxmesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*

- numero ore totali  
di cui:

28

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

5

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 23 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 5 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass, profilazione e lettera motivazionale (3 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 26 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 13 ore del totale.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		X		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		X		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		X		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>			X	
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>			X	X
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

#### 25.4) Attività obbligatorie (\*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

**Modulo 1:** incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

**Modulo 2:** incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita

La compilazione e la discussione guidata dal tutor serviranno per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

**Modulo 3:** incontro collettivo di 4 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es., pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

**Modulo 4:** incontro collettivo di 6 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

**Modulo 5:** incontro individuale di 3 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà

per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

**Modulo 6:** incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

**Modulo 7:** incontro collettivo di 5 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero è processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

#### 25.5) *Attività opzionali*

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 4 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 4 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.

#### 25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

Moran De Sanctis (Roma 16/08/1984)

Martina Copiello (Zevio -VR- 23/02/1985)